

VADEMECUM PER I GENITORI

Organi collegiali della scuola



Composizione, funzioni e suggerimenti
per una partecipazione significativa



Nelle scuole dell'infanzia:

Consiglio di Circolo

(Art. 19, Legge provinciale n. 36/1976 e successive modifiche)

Composizione	Presidenza	Funzioni	Elezioni	Durata
<ul style="list-style-type: none"> • Il direttore/trice • 4 insegnanti • 2 collaboratrici pedagogiche • 4 genitori • 1 assistente sociale • 2 rappresentanti del Comune 	Il direttore/ La direttrice	<ul style="list-style-type: none"> ▪ adotta il regolamento interno del circolo ▪ determina i criteri di attuazione degli orientamenti dell'attività educativa e per l'organizzazione dell'attività medesima ▪ formula pareri ai comitati delle scuole dell'infanzia in merito all'acquisto di attrezzature e materiale ludico ▪ formula proposte sullo svolgimento di iniziative assistenziali, sanitarie e sociali. ▪ promuove contatti con gli altri circoli. ▪ partecipa ad attività ricreative e ludiche di particolare interesse educativo 	<p>i componenti delle rispettive categorie partecipanti al Consiglio di Circolo eleggono il proprio rappresentante;</p> <p>la Giunta provinciale designa l'assistente sociale e nomina i rappresentanti dei Comuni su proposta della comunità comprensoriale</p>	3 anni scolastici

Nota: I rappresentanti dei genitori designano un rappresentante per la Consulta provinciale dei genitori.



Collegio insegnanti

(Art. 21, Legge provinciale n. 36/1976 e successive modifiche)

Composizione	Presidenza	Funzioni
<ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnanti di ruolo e incaricate e tutto il personale educativo 	Direttore/trice del Circolo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ cura la programmazione dell'azione educativa ▪ propone iniziative per promuovere l'aggiornamento delle insegnanti ▪ designa i suoi rappresentanti nel consiglio di circolo

Comitato della scuola dell'infanzia

(Art. 22, Legge provinciale n. 36/1976 e successive modifiche)

Composizione	Presidenza	Funzioni	Durata
<ul style="list-style-type: none">▪ un rappresentante del Comune▪ un rappresentante dell'ente gestore se la scuola non è gestita dal Comune▪ tutte le insegnanti di ruolo e incaricate della scuola dell'infanzia▪ una collaboratrice pedagogica di ruolo designata dalle collaboratrici pedagogiche stesse▪ un insegnante di scuola primaria della località in cui ha sede la scuola designato dal Dirigente scolastico▪ un genitore rappresentante per ogni sezione	<p>Viene eletto tra i membri dal comitato stesso.</p>	<p>Decide:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ sull'assunzione ed esclusione dei bambini▪ sul programma e sull'organizzazione di regolari riunioni informative e culturali <p>dà parere:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ sull'entità della retta a carico dei genitori▪ in merito all'acquisto di attrezzature di materiale didattico e ludico▪ sulla dotazione dei locali e sulle attrezzature <p>propone:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ al direttore/trice l'orario giornaliero della scuola dell'infanzia e il giorno infrasettimanale di chiusura	<p>3 anni scolastici</p>



LE FUNZIONI DEL RAPPRESENTANTE ELETTO DAI GENITORI

Ecco alcune indicazioni sul ruolo ed i compiti che si assume un rappresentante di classe accettando l'elezione:

- collabora e fa da tramite fra genitori e insegnanti;
 - raccoglie idee e proposte dai genitori, le riferisce agli insegnanti e riporta poi ai genitori le osservazioni formulate dagli insegnanti in merito, favorendo il passaggio delle informazioni fra docenti e genitori;
 - riunisce i genitori, dove necessario e in accordo con gli insegnanti, per confrontarsi, partecipare alla progettazione o prendere decisioni in merito alla classe (o modulo);
 - mette a disposizione un suo recapito per essere reperibile in caso di bisogno (numero di telefono e/o indirizzo mail) e, in accordo con i genitori, compila un elenco con i loro nomi e recapiti;
 - i rappresentanti che l'anno successivo non saranno rieletti si impegnano a dare le consegne ai genitori subentranti.
-

Consiglio di Circolo/Istituto

(Articoli 6, 7 e 8, Legge provinciale n. 20/1995 e successive modifiche)

Composizione	Presidente	Funzioni	Elezioni	Durata
<p>Consiglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 5 docenti ▪ 1 docente di L2 ▪ 3/6 genitori ▪ 3 alunni (solo scuole superiori) ▪ il responsabile amministrativo ▪ il dirigente scolastico 	Un genitore	<p>Delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ bilanci, preventivi e consuntivi ▪ modalità di autofinanziamento ▪ organizzazione e programmazione della vita e della attività della scuola ▪ regolamento d'istituto ▪ regolamento per le elezioni dei rappresentanti eletti nei consigli di classe e nei consigli di circolo/istituto e dei rappresentanti dei docenti nel comitato di valutazione del servizio <p>individua:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le linee generali del POF ▪ i criteri e l'uso dei mezzi patrimoniali e finanziari ▪ l'orario scolastico ▪ il piano organizzativo di attività integrative ed extrascolastiche <p>adotta, delibera e finanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il POF <p>fornisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ direttive per il programma annuale dei comitati dei genitori e degli studenti <p>acquisisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ relazioni sui vari comitati <p>stipula:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ convenzioni con altre scuole, con enti locali, con università, con cooperative, con enti pubblici e privati, con esperti 	<p>stabilisce: le modalità delle elezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di genitori e alunni, - degli organi collegiali a livello di istituzione scolastica 	3 anni scol.
<p>Nota: a titolo consultivo partecipano alle sedute del consiglio di circolo/istituto i presidenti dei comitati dei genitori e degli studenti e i rappresentanti della scuola nelle consulte dei genitori e degli studenti. Possono inoltre essere invitati, a titolo consultivo, gli specialisti che operano in ambito scolastico.</p>				
<p>Il dirigente scolastico (articolo 13, Legge provinciale 12/2000)</p>	Il dirigente	<ul style="list-style-type: none"> - organizza l'attività scolastica - promuove interventi per assicurare la qualità dei processi formativi - gestisce il patrimonio, autorizza l'uso dei locali scolastici - dispone dell'impiego dei mezzi finanziari secondo i criteri del consiglio - prepara i lavori ed esegue delibere - vara provvedimenti di urgenza 		
<p>Nota: il dirigente è il rappresentante legale dell'istituzione scolastica ed è titolare delle relazioni sindacali.</p>				

Consigli per una partecipazione significativa:

- alla convocazione per il consiglio di circolo/istituto si devono unire documenti e materiali di lavoro in modo da rendere possibile un'adeguata preparazione da parte dei partecipanti;
- una conduzione del dibattito chiara e disciplinata è condizione per un lavoro efficace;
- ogni punto all'ordine del giorno finisce con una decisione univoca e con una votazione;
- sulla base del criterio di trasparenza è possibile prendere visione dei verbali del collegio docenti, dei consigli di classe, dei comitati dei genitori e degli studenti (presso la segreteria scolastica) e delle Consulte provinciali dei genitori e degli studenti (presso la segreteria delle Consulte provinciali - n. tel. 0471/411364 - Ufficio Ordinamento scolastico della Sovrintendenza scolastica - 6° piano - via del Ronco, 2 - Bolzano);
- i rappresentanti dei genitori mantengono un costante rapporto con gli altri genitori, specialmente con gli eletti nei consigli di classe. Di fondamentale importanza è la partecipazione di questi ultimi alle sedute del comitato dei genitori.



Consiglio di classe

(Art. 3, Legge provinciale n. 20/1995 e successive modifiche)

Modalità	Composizione		Presidenza	Funzioni	
membri titolari	tutti i docenti della classe	2 genitori	2 alunni - scuola superiore	dirigente o insegnante delegato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ elabora proposte educative e didattiche ▪ agevola i rapporti tra genitori, alunni e docenti
consiglio aperto	tutti i docenti della classe	tutti i genitori	tutti gli alunni - scuola superiore	dirigente o insegnante delegato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ presenta e discute il POF ▪ programma e presenta progetti particolari
solo docenti	tutti i docenti della classe			dirigente o insegnante delegato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ coordina la didattica ▪ si avvale dell'eventuale competenza di esperti ▪ effettua la valutazione periodica e finale degli alunni

Nota: alle sedute partecipano, senza diritto di voto, anche gli assistenti ed educatori di soggetti portatori di handicap.

Consigli per una partecipazione significativa:

- è importante che i rappresentanti dei genitori vengano eletti al più presto per evitare che l'intera impostazione del lavoro scolastico avvenga senza la loro partecipazione; si ricorda, peraltro, che i rappresentanti dei genitori e degli studenti rimangono in carica 3 anni scolastici, qualora permangono nello stesso grado di scuola;
- è necessario evitare che gli incontri siano superficiali e di facciata, impegnandosi a trattare problemi reali;
- è opportuno stabilire, sulla base di una delibera del consiglio di circolo/istituto, **il principio del consiglio aperto** a tutti i genitori;
- è opportuno che, poco prima della riunione, avvenga un incontro dei genitori per conoscere e condividere le proposte da presentare;
- è opportuno stendere sempre un verbale scritto, anche se sintetico, che garantisca il rispetto degli impegni presi, da inviare a tutti i genitori.



Comitato dei genitori

(Art. 10, Legge provinciale n. 20/1995 e successive modifiche)

Composizione	Presidente	Funzioni
<ul style="list-style-type: none">• Genitori eletti nei consigli di classe• Genitori eletti nei consigli di circolo/istituto• Rappresentante dei genitori nella Consulta provinciale	un genitore	<ul style="list-style-type: none">• Elabora proposte sulla programmazione e sulla organizzazione scolastica• Elabora proposte sulla collaborazione scuola-genitori• Si esprime su questioni all'ordine del giorno del consiglio di circolo/istituto• Elegge nel suo seno il rappresentante nella Consulta provinciale dei genitori

Nota: I rappresentanti dei genitori del consiglio di circolo/istituto e il rappresentante nella Consulta provinciale dei genitori fanno parte del comitato dei genitori per tutta la durata dei rispettivi incarichi. Il presidente del comitato genitori partecipa, a titolo consultivo, alle sedute del consiglio di circolo/istituto.

Consigli per una partecipazione significativa:

- Nella prima seduta il presidente uscente riferisce all'assemblea sull'attività svolta e la informa sulle competenze;
- Il comitato elabora il programma per l'attività e l'aggiornamento - formazione dei genitori;
- Il presidente del comitato coordina la sua attività con il presidente del consiglio di circolo/istituto e con il rappresentante del comitato nella Consulta provinciale;
- Per una maggiore efficacia è opportuno lavorare per sottogruppi.



Assemblea dei genitori

(Art. 23, Legge provinciale n. 20/1995 e successive modifiche)

Composizione	Presidente	Funzioni	Durata
<ul style="list-style-type: none">• tutti i genitori possono riunirsi secondo le modalità stabilite dal consiglio di circolo/istituto	un genitore	<ul style="list-style-type: none">• discussione confronto e proposte a servizio della qualità della scuola	///

Consigli per una partecipazione significativa:

- Partecipare: solo una presenza numerosa qualifica il lavoro svolto;
- Ascoltare: la comunità scolastica si articola su un mosaico di competenze;
- Comprendere: saper cogliere le ragioni sottese ai diversi interventi;
- Costruire: concorrere ad elaborare proposte concrete.



Organo di garanzia

Statuto dello studente - delibera del 21.7.2003 n. 2523 - artt. 5 e 6

Contro tutte le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di studenti e di genitori di minorenni all'organo di garanzia interno all'istituto scolastico.

Composizione	Presidente	Funzioni	Durata
<ul style="list-style-type: none"> • Il dirigente • almeno 2 genitori • almeno 2 docenti <p>Se si tratta di scuola superiore o di istituto comprensivo di scuola superiore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il dirigente - almeno 1 genitore - 1 studente - 2 docenti 	Un rappresentante dei genitori	<ul style="list-style-type: none"> - effettua un tentativo obbligatorio di conciliazione tra studente/genitore e chi ha promosso l'applicazione della sanzione. - decide anche sui conflitti che sorgono nell'ambito della scuola in merito all'applicazione e alla violazione dello Statuto dello studente. 	Massimo 3 anni scolastici



- ORGANI COLLEGIALI PROVINCIALI -

Consulta provinciale dei genitori

(Art. 26, Legge provinciale n. 20/1995 e successive modifiche)

Composizione	Presidenza	Funzioni	Durata
<ul style="list-style-type: none">1 genitore per istituz. scolastica, eletto dal comitato dei genitori nel suo seno.1 genitore per Circolo di scuola dell'infanzia, designato dai rappresentanti dei genitori del Consiglio di Circolo.	un genitore	<ul style="list-style-type: none">elabora proposte utili per il miglioramento del servizio della scuola	3 anni scol. ciascun componente

Nota: il rappresentante dei genitori nella Consulta provinciale deve essere invitato a partecipare, a titolo consultivo, alle sedute del consiglio di circolo/istituto. Partecipa inoltre, quale membro, alle sedute del comitato dei genitori.

Consigli per una partecipazione significativa:

- il rappresentante dei genitori eletto mantiene un costante rapporto con gli altri genitori, specialmente con gli eletti nei consigli di classe e nel consiglio del circolo/istituto;
- è importante che vengano attuati contatti con le parallele consulte di lingua ladina e tedesca;
- programmare incontri periodici con i responsabili degli uffici provinciali, in particolare nell'ambito dell'amministrazione scolastica;
- riflettere ed offrire contributi in ordine alle problematiche generali della scuola in ambito provinciale e in relazione anche a quanto avviene a livello nazionale.



Consiglio scolastico provinciale

(Legge provinciale n. 24/1996 e successive modifiche)

Il **Consiglio scolastico provinciale**, massimo organo di rappresentanza della scuola locale, nonché organo consultivo dell'Amministrazione provinciale in materia di educazione-istruzione, oltre ad esprimere pareri obbligatori sulle più importanti questioni riguardanti la scuola locale, è chiamato a formulare proposte e a suggerire criteri in ordine ad argomenti di propria competenza per legge o ad esso sottoposti dalle Autorità scolastiche.

Tale organo è composto da membri di diritto (Assessori, Sovrintendente e Intendenti scolastici), membri eletti (ispettori, dirigenti, docenti, educatori e assistenti per gli alunni in situazione di handicap, genitori e studenti) e membri designati (docenti di religione, della Formazione professionale e delle scuole paritarie, rappresentanti dei Comuni, del mondo dell'economia e del lavoro, della Facoltà di Scienze della formazione e dei Convitti), tutti nominati dalla Giunta provinciale, e dura in carica quattro anni scolastici.

Esso si articola in una assemblea plenaria, costituita da 63 persone, un direttivo denominato Giunta esecutiva, che si occupa della preparazione dei lavori, tre Sezioni, una per gruppo linguistico, che trattano temi e problematiche riguardanti esclusivamente la scuola di riferimento, tre Consigli del personale docente e tre Consigli del personale dirigente della scuola, chiamati ad esaminare e ad esprimersi in merito allo stato giuridico del suddetto personale.

Nell'ambito della Sezione italiana sono rappresentate tutte le categorie rappresentate nel Plenum. Per quanto riguarda la categoria dei genitori, in particolare, sono previsti due rappresentanti. Questi vengono eletti dalla Consulta provinciale dei genitori fra tutti coloro che hanno figli iscritti nelle scuole in lingua italiana di ogni ordine e grado della provincia di Bolzano. Ai fini di un'ottimale circolazione delle informazioni è opportuno che essi mantengano costanti rapporti con la Consulta provinciale dei genitori.